

La visitazione (Luca 1,39-56)

È un collegamento stupefacente, quello che esiste fra i due bambini Giovanni e Gesù ancora prima che essi nascano. Entrambi sono stati annunciati ai loro genitori dall'Arcangelo Gabriele. Le due madri sono imparentate. Maria è ancora molto giovane, mentre Elisabetta è effettivamente molto più anziana per poter ancora rimanere incinta di un bambino. Insieme Maria ed Elisabetta portano il grande mistero nel cuore, che è unito alla nascita dei due bambini.

E nel momento in cui le due madri si incontrano, sembra che già i bambini si conoscano. Noi immaginiamo: dal bambino Gesù che verrà, si estende una forza di benedizione che ricolma di gioia il bambino Giovanni nel ventre della madre.

Questa gioia viene condivisa come forza di conoscenza con la madre Elisabetta, perché viene ricolmata di Spirito Santo, attraverso il quale lei vede che è il Signore del Cielo e della Terra che la visita. Non è ancora nato, ma lei sente già la Sua forza.

Non è una normale conversazione quotidiana, come noi siamo abituati, ma un saluto meraviglioso per il grande avvenimento che rappresentano questi due bambini inviati da Dio, e perché ora avverrà un grande cambiamento in tutta la Terra. Come un meraviglioso inno poetico risuonano le parole di Elisabetta e di Maria. Presto arriverà il tanto atteso aiuto, anche per coloro che finora erano poveri e dimenticati. Ogni anima può di nuovo riguadagnare speranza e coraggio. Maria comprende: dal momento che lei era pronta ad accogliere il messaggio di Dio, le è stata donata la più grande gioia con l'arrivo del Bambino Divino.

Da: *Das neue Testament fur Kinder* a cura di Brigitte Barz e Ursula Hausen ed Urachhaus
Traduzione di Alessandro Bertolani

